

RELAZIONE PRESIDENTE CAI LIGURIA ATTIVITA' 2020

Anche il CAI Liguria, le sezioni che ne fanno parte e i relativi soci hanno subito un crollo dell'attività programmata per il 2020: dall'inizio di febbraio fino a tutto maggio 2020 tutti i corsi sono stati sospesi, le escursioni e le attività sociali rinviate anche di un anno, le sedi chiuse completamente o aperte solo per iscrizioni e informazioni ai singoli soci, le assemblee sezionali e regionali rinviate. Di conseguenza il tesseramento dei soci ha avuto un forte calo dopo un andamento promettente di inizio d'anno; a fine ottobre 2020 si è arrivati ad una diminuzione, su base annuale, del 9%.

Le uniche attività che è stato possibile praticare sono state le riunioni da remoto in teleconferenza tra soci, tra sezioni, tra i presidenti di sezione, tra i consiglieri del GR per cercare di mantenere vivo, per quanto possibile, lo spirito e la voglia di montagna che ci anima; abbiamo inoltre trasmesso alle sezioni e ai soci la corretta interpretazione dei decreti ministeriali, delle ordinanze regionali e delle raccomandazioni del CAI Centrale che si susseguivano in maniera ininterrotta, non sempre in sintonia, creando spesso dubbi e difficoltà di comprensione e di applicazione. Uno strumento che si è rivelato molto utile a questo scopo è stato l'utilizzo sistematico del nuovo sito del CAI Liguria, su cui sono state impostate tutte le notizie comportamentali, i documenti e le comunicazioni che a mano a mano ci pervenivano.

Al termine del lockdown a fine maggio e a giugno la prima attività praticata in Liguria è stata la manutenzione sentieri, su AVML, SI CAI, SL, effettuata inizialmente da cooperative di professionisti e guide naturalistiche e subito dopo da piccoli gruppi di soci, anche per una necessità impellente di rendere praticabili i percorsi invasi dai rovi e dagli arbusti, ma frequentati da numerosi escursionisti, spesso improvvisati, e da intere famiglie che dalle spiagge affollate si erano riversate sui sentieri dell'entroterra, area considerata a rischio contagio ridotto.

A luglio abbiamo consegnato a tutti i gestori dei rifugi gestiti dalle sezioni liguri, su fornitura del CAI Centrale, il cosiddetto "kit rifugi" costituito da ozonizzatore, saturimetro, termometro, mascherine. E sono arrivate in Liguria n.4 panda delle 54 acquistate da CAI Centrale per l'ANFFAS per il trasporto di anziani con limitate capacità deambulatorie e per il rifornimento di viveri e medicine nelle località più impervie della regione.

E' stato completato in estate il progetto 112, finanziato dalla regione Liguria, che prevede il posizionamento di targhette numerate e georeferenziate su tutti i 430 km dell'AVML con installazione di circa 200 nuovi pali in castagno e di 40 targhe esplicative sulle bacheche. E' stato realizzato un breve video didattico su come chiamare i soccorsi tramite 112 NUE.

Sono stati posizionati inoltre, sempre in estate, circa 200 targhette SI CAI all'inizio e alla fine di ogni tappa e sui pali verticali esistenti e su quelli nuovi in castagno.

Subito dopo la riapertura delle attività sul campo, in giugno, sono state organizzate con successo da alcune sezioni le prime attività sociali escursionistiche/alpinistiche del 2020. Si sono distinti anche in questa circostanza i gruppi seniores con un programma di escursioni in linea con le raccomandazioni della sede centrale e degli OTCO di riferimento.

Nei mesi di luglio e agosto l'attività si è spostata sulle grandi montagne in Marittime, Cozie, in Valle d'Aosta e in Dolomiti. Ma si è trattato normalmente di ascensioni a piccoli gruppi o individuali per ridurre i rischi di contagio.

In data 27 settembre abbiamo lanciato, con il patrocinio della Regione Liguria, la Giornata dei sentieri liguri. Una trentina di manifestazioni escursionistiche organizzate da Comuni, associazioni, parchi regionali e sezioni CAI (cinque) da Imperia a Chiavari, hanno portato sui nostri sentieri circa 600 partecipanti soci e non soci CAI. Purtroppo le cinque manifestazioni previste in Provincia di La Spezia sono state annullate per Covid in seguito a Ordinanza regionale.

A fine estate e in autunno tutte le sezioni sono riuscite a effettuare le Assemblee sezionali, molte in forma non convenzionale: nessuna assemblea in presenza con assembramenti in luoghi chiusi, ma

svolgimento in piazza o ai giardini pubblici, votazioni in sede individuali in un arco di tempo più esteso per garantire la distanza richiesta tra tutti i partecipanti.

Il GR ha svolto con regolarità le proprie riunioni (n.4), il 29 aprile, il 13 maggio, il 10 luglio on line in videoconferenza, il 26 settembre in presenza a Genova, consentendo la discussione su tutti i punti all'ordine del Giorno in ogni riunione del CDR. Si sono svolti, sempre in videoconferenza, tre incontri con i presidenti di sezione (30/4,15/5 e 15/7).

L'ARD 2020, prevista inizialmente ad Altare il 4 aprile, si è svolta a Genova-Sampierdarena il 18-10 in presenza, seguendo tutte le prescrizioni anti Covid 19, in vigore alla data di svolgimento. Sono state approvate dai delegati: la relazione del presidente, il bilancio consuntivo 2019 e il bilancio preventivo 2020, le modifiche allo Statuto per diventare ETS, la quota annuale a carico delle sezioni liguri per coprire le spese correnti del GR Liguria. Il consiglio è stato ampiamente rinnovato (5 consiglieri su 9) in seguito a scadenze e dimissioni. In data 29/10/2020 lo Statuto è stato registrato presso l'Agenzia delle entrate. In data 10/12/2020 è pervenuta la comunicazione dalla Sede Centrale che le modifiche allo Statuto erano state approvate con atto n.82 del 21/11/2020 del CCIC con una integrazione all'art.10 oggetto di approvazione nella ARD di primavera 2021. L'approvazione delle modifiche al regolamento 2018, per adeguarlo al codice terzo settore e alle nuove disposizioni informatiche del CAI Centrale per gestire le Assemblee è avvenuta in data 8-11-2020 in teleconferenza nell'ARD LPV.

L'adesione alla Cooperativa Montagna Servizi, pur essendo ritenuta quest'ultima indispensabile per gli sviluppi delle attività esterne CAI, non è stata approvata dall'ARD del 18/10/2020. I delegati avevano richiesto alcuni approfondimenti sulla bozza di Statuto, che hanno portato a due ulteriori incontri in videoconferenza il 29/10 e il 5/11. Si è arrivata alla definitiva approvazione di adesione alla Cooperativa da parte della maggioranza dei delegati nell'ARD straordinaria del 30/11/2020.

Accordi e convenzioni firmate nel 2020.

E' stata firmata in data 11-2-2020 una convenzione quadro con l'Università di Genova per attività di ricerca e divulgazione sull'ambiente alpino (PROGETTO LIFE sulla geologia)

A marzo è stato stipulato un protocollo di collaborazione con le Guide naturalistiche e ambientali liguri per il monitoraggio del Sentiero Liguria di 420 km da Luni a Ventimiglia, attività che è stata completa in settembre.

In data 25-10-2020 è stato firmato un accordo commerciale per l'acquisto di cartine su AVML con la società editrice Terra Digitale, ad un prezzo scontato riservato ai soci CAI e alle sezioni della Liguria.

Un comunicato stampa contro il master Plan della Palmaria della Regione Liguria è stato inviato alle principali testate e allo Scarpone. Il CDR ha approvato il testo basato su comunicato analogo dell'OTTO TAM LPV e su una relazione della sezione di La Spezia.

Il CAI Liguria e la Sezione di La Spezia hanno aderito al progetto STONEWALLSFOR LIFE - MURI A SECCO su proposta del Parco Nazionale 5 terre in qualità di stakeholders nella categoria "CONSULTAZIONE".

La città di Triora (IM) è entrata a far parte dei villaggi alpinistici (bergsteingerdorfer), seconda cittadina del Nord Ovest dopo Balme.

PRESIDENTE CAI LIGURIA

GIANNI CARRAVIERI